

Allegato A

Avviso per la presentazione delle richieste di spazi finanziari a valere sul pareggio di bilancio 2017 ai sensi dell'art. 10 della L. 243/2012.

L'art. 10 della L. 243/2012, come modificata dalla L. 164/2016, dispone, al comma 3, che le operazioni di indebitamento e di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'art. 9, comma 1 (pareggio fra entrate e spese finali in termini di competenza) del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

Le modalità attuative di tale disposizione sono contenute nel decreto del presidente del consiglio dei ministri n. 21 del 21 febbraio 2017 "Regolamento recante criteri e modalità di attuazione dell'articolo 10, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali, ivi incluse le modalità attuative del potere sostitutivo dello Stato, in caso di inerzia o ritardo da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano".

Le intese a livello regionale riguardano esclusivamente la redistribuzione degli spazi finanziari, lasciando al piena autonomia agli enti per ciò che riguarda gli investimenti nel rispetto del proprio saldo.

Per il 2017, l'avvio del processo dovrà avviarsi entro il **15 marzo 2017**, con la pubblicazione delle modalità di trasmissione delle richieste, che dovranno essere comunicate entro il **30 aprile 2017**. Le Regioni definiscono l'attribuzione degli spazi eventualmente disponibili e comunicano agli enti locali interessati i saldi obiettivo rideterminati entro il successivo 31 maggio.

Il Dpcm n. 21/2017 individua anche le priorità di assegnazione degli spazi finanziari:

- **comuni** esclusi dai vincoli di finanza pubblica nell'anno 2015 in quanto **con popolazione fino a 1.000 abitanti**;
- **comuni istituiti a seguito dei processi di fusione** nel quinquennio precedente all'anno dell'intesa;
- enti che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa rispetto alla quota **vincolata agli investimenti** del risultato di amministrazione;
- enti che dispongono già dei progetti esecutivi, corredati del cronoprogramma delle spese e presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa, rispetto alla quota **libera del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**.

In base all'art. 2, comma 4, del Dpcm, pertanto, la richiesta deve contenere le informazioni relative all'avanzo di amministrazione e del fondo di cassa al 31 dicembre dell'anno precedente risultanti dal rendiconto o dal pre-consuntivo. Inoltre, in base ai commi 11 e 12 del medesimo art. 2 gli enti che, rispettivamente, cedono e acquisiscono spazi finanziari indicano i tempi e le modalità di recupero e restituzione degli spazi medesimi, in ogni caso entro il termine massimo di 5 anni e con l'obbligo per cui la quota del primo anno non può superare o essere inferiore al 50%.

Regione Lombardia, in accordo con ANCI Lombardia, individua queste ulteriori priorità:

- Enti con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti;
- Enti che devono acquisire immobili per fini istituzionali;
- Enti che devono far fronte a spese di parte capitale per sentenze esecutive passate in giudicato o lodi arbitrali;
- Edilizia scolastica e rischio idrogeologico per gli enti che non hanno ottenuto tutti gli spazi richiesti sul “Patto di solidarietà nazionale verticale” di cui all’articolo 1, commi da 485 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;
- Enti che hanno ottenuto spazi sul Patto Orizzontale nel 2016.
- Enti beneficiari di finanziamenti regionali, con particolare riferimento alle opere infrastrutturali e agli impianti sciistici;

Per potere presentare la propria richiesta, ogni ente dovrà accedere al portale dedicato ai bandi di Regione Lombardia (www.siage.regione.lombardia.it)

La registrazione richiederà la compilazione del modulo on-line con inserimento dei seguenti dati:

- Nominativo responsabile legale;
- Codice fiscale responsabile legale;
- Indirizzo di posta elettronica (non certificata) per le comunicazioni;

Una volta entrati si dovranno compilare i campi richiesti in relazione alle priorità che saranno individuate nell’intesa **ai sensi dell’art. 10 della L. 243/2012** in corso di approvazione;

L’applicativo dedicato alla richiesta di spazi sarà disponibile dal 15 aprile 2016 alle ore 24 del 30 aprile 2016. Non saranno accettate richieste fuori termine o trasmesse con modalità diverse da quelle indicate.